



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

13 febbraio 2019

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 13 del mese di febbraio duemiladiciannove, alle ore 10,00, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Mario SPOTO si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 1° febbraio 2019 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Stefano AUDINO - Barbara AZZARA' - Monica CANALIS - Mauro CARENA - Antonio CASTELLO - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Anna MERLIN - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA - Paolo RUZZOLA.

E'assente il Consigliere Metropolitan: Alberto AVETTA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce delle Zone omogenee: Zona 5 “PINEROLESE” - Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE” - Zona 9 “EPOREDIESE”.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Proposta di Mozione presentata dai gruppi Movimento 5 Stelle e Lista Civica per il Territorio avente quale oggetto: “Danni alla zootecnia causati dal lupo”.**

N. Protocollo: 1452/2019

~ ~ ~ ~ ~

**La Sindaca Metropolitana** pone in discussione la proposta di Mozione il cui testo viene allegato al presente verbale sotto la lettera **A**).

~~~~~

(Seguono:

- *l'illustrazione della Sindaca Metropolitana Appendino;*
  - *l'intervento della Consigliera Delegata Azzarà;*
  - *l'intervento del Vice Sindaco Marocco;*
  - *l'intervento della Consigliera Canalis per la presentazione di tre emendamenti alla mozione i cui testi vengono allegati al presente verbale sotto la lettera **B**);*
  - *l'intervento del Consigliere Carena;*
  - *l'intervento del Consigliere Fava;*
  - *l'intervento del Consigliere Delegato de Vita;*
  - *l'intervento del Consigliere Ruzzola;*
  - *il 2° intervento del Consigliere Carena;*
  - *l'intervento della Consigliera Grippo;*
- per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)*

~~~~~

**Il Vice Sindaco Metropolitan**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti l'emendamento n.1 alla proposta di Mozione.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 17  
Votanti = 17

Favorevoli 7

(Canalis - Carena - Grippo - Magliano - Martano - Montà - Piazza).

Contrari 10

(Audino - Azzarà - Castello - Cossu - De Vita - Fava - Iaria - Marocco - Merlin - Ruzzola)

**L'emendamento risulta respinto.**

~~~~~

**Il Vice Sindaco Metropolitan**, pone ai voti l'emendamento n.2 alla proposta di Mozione.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 17  
Votanti = 17

Favorevoli 11

(Canalis - Carena - Castello - Fava - Grippo - Magliano - Marocco - Martano - Montà - Piazza - Ruzzola).

Astenuti 6

(Audino - Azzarà - Cossu - De Vita - Iaria - Merlin)

**L'emendamento risulta approvato.**

~~~~~

**Il Vice Sindaco Metropolitan**, pone ai voti l'emendamento n.3 alla proposta di Mozione.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 17  
Votanti = 17

Favorevoli 10

(Canalis - Carena - Castello - Fava - Grippo - Magliano - Martano - Montà - Piazza - Ruzzola).

Astenuti 7

(Audino - Azzarà - Cossu - De Vita - Iaria - Marocco - Merlin)

**L'emendamento risulta approvato.**

~~~~~

**Il Vice Sindaco Metropolitan**, pone ai voti la proposta di Mozione comprensiva degli emendamenti testè approvati, allegata sotto la lettera C) ed il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Proposta di Mozione presentata dai gruppi Movimento 5 Stelle e Lista Civica per il Territorio avente quale oggetto: "Danni alla zootecnia causati dal lupo".**

N. Protocollo: 1452/2019

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 17

Votanti = 17

Favorevoli 17

(Audino - Azzarà - Canalis - Carena - Castello - Cossu - De Vita - Fava - Grippo - Iaria - Magliano - Marocco - Martano - Merlin - Montà - Piazza - Ruzzola).

**La Mozione risulta approvata.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
F.to M. Spoto

La Sindaca Metropolitana  
F.to C. Appendino

## CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

*All. N. 64*

PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI MOVIMENTO 5 STELLE E LISTA CIVICA PER IL TERRITORIO AVENTE QUALE OGGETTO: “DANNI ALLA ZOOTECNIA CAUSATI DAL LUPO”.

N. Protocollo: 1452/2019

### **PREMESSO CHE**

- l'estinzione del lupo (*Canis lupus*) in Regione Piemonte è avvenuta all'inizio del XX secolo a causa della caccia sistematica cui la specie è stata oggetto ma dai primi anni '90 il lupo ha ricolonizzato le Alpi Marittime dall'Appennino settentrionale;
- da qui si è mosso per colonizzare il cuneese e nel 1997 è stata documentata la prima riproduzione di un branco nel territorio metropolitano in Alta Valle di Susa; da allora la presenza del lupo sul nostro territorio è stata costante,
- la specie sta espandendo il suo areale andando ad occupare tutte le vallate alpine della Città Metropolitana e recentemente anche aree pedemontane e collinari, quali il basso astigiano e la collina chivassese e ciò comporta danni al patrimonio zootecnico.

### **RILEVATO CHE**

- il lupo è una specie particolarmente protetta sia a livello comunitario che nazionale, ai sensi della L 157/92 (art. 2); nella medesima legge è previsto il risarcimento dei danni subiti dalle produzioni agricole se causati da fauna selvatica (art. 26), ma non alla zootecnia, come nella vigente normativa regionale di settore (Legge regionale 19/2009 e Legge regionale 5/2018);
- negli anni passati la Regione Piemonte finanziò un fondo per risarcire gli allevatori che subivano durante la loro attività attacchi dovuti a canidi e per fornire supporto alle attività di prevenzione all'interno del Progetto "Il Lupo in Piemonte" tuttavia dal 2012 questo fondo non è più stato finanziato;

- da allora gli allevatori professionisti hanno avuto la possibilità di sottoscrivere una polizza assicurativa agevolata per gli attacchi da lupo a loro spese, ma la stessa misura non è applicabile a coloro che non sono allevatori professionisti;
- il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) prevede risorse a sostegno degli allevatori professionisti esclusivamente in zona alpina ma le risorse economiche relative sono terminate;

### **CONSIDERATO CHE**

- soprattutto durante gli attacchi verificatisi nelle zone collinari e/o pedemontane è stato predato bestiame di allevatori non professionisti, i quali non possono accedere al sistema assicurativo;
- gli allevatori colpiti spesso si sentono "abbandonati" dalle Istituzioni, non potendo essere indennizzati adeguatamente per il danno subito e ciò comporta un notevole peggioramento del livello di accettazione del predatore sul territorio, con il conseguente rischio di insorgenza di fenomeni di bracconaggio ai danni della specie;
- con nota del 19/12/2018 prot. 143658 è stato richiesto alla Regione Piemonte di prevedere una modalità di indennizzo per le predazioni maggiormente accessibile e non onerosa;
- con la medesima nota si è richiesto di rifinanziare le misure del PSR per sostenere l'acquisto di recinzioni e cani da guardiania estendendo la zona agevolabile anche ai territori di collina;
- che la Regione Piemonte ad oggi non ha fornito riscontro alla nota suddetta;

### **IMPEGNA LA SINDACA**

- a sollecitare la Regione Piemonte affinché rifinanzi le misure del PSR per l'acquisto di recinzioni e cani da guardiania estendendo la zona agevolabile anche ai territori di collina e pianura interessati dall'inusuale presenza del lupo;
- a richiedere l'attivazione di uno specifico tavolo di lavoro alla Regione Piemonte con tutti i soggetti interessati - servizi veterinari dell'ASL, associazioni di categoria, enti parco, associazioni dei Comuni etc. - al fine di individuare e finanziare modalità di indennizzo dirette e non onerose;

Torino, 6 febbraio 2019

Firmato in originale dai presentatori

Emendamenti alla Mozione n. 64 prot. 1452/2019 presentati dal Gruppo Città di Città

- 1) Rimuovere nel capitolo “considerato che” l’ultimo paragrafo
- 2) Aggiungere nel capitolo “considerato che” il seguente emendamento:  
“ in assenza di un Piano Nazionale del lupo che contempli anche altre forme di contenimento, non bastano misure quali l’acquisto di recinzioni e cani da guardiania.”
- 3) Aggiungere nel capitolo “considerato che” il seguente emendamento:  
“Il 25/9/2018 il Consiglio Regionale del Piemonte ha adottato un Ordine del Giorno per sollecitare il Governo ad approvare il Piano Nazionale di Conservazione e di Gestione del lupo. La gestione del lupo rientra infatti tra le politiche ambientali di diretta ed esclusiva competenza dello Stato. Ad oggi il Governo non ha ancora risposto.”

Torino, 13 febbraio 2019

Firmato in originale dai presentatori



## CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

*All. N. 64*

PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI MOVIMENTO 5 STELLE E LISTA CIVICA PER IL TERRITORIO AVENTE QUALE OGGETTO: “DANNI ALLA ZOOTECCNIA CAUSATI DAL LUPO”.

N. Protocollo: 1452/2019

### **PREMESSO CHE**

- l'estinzione del lupo (*Canis lupus*) in Regione Piemonte è avvenuta all'inizio del XX secolo a causa della caccia sistematica cui la specie è stata oggetto ma dai primi anni '90 il lupo ha ricolonizzato le Alpi Marittime dall'Appennino settentrionale;
- da qui si è mosso per colonizzare il cuneese e nel 1997 è stata documentata la prima riproduzione di un branco nel territorio metropolitano in Alta Valle di Susa; da allora la presenza del lupo sul nostro territorio è stata costante,
- la specie sta espandendo il suo areale andando ad occupare tutte le vallate alpine della Città Metropolitana e recentemente anche aree pedemontane e collinari, quali il basso astigiano e la collina chivassese e ciò comporta danni al patrimonio zootecnico.

### **RILEVATO CHE**

- il lupo è una specie particolarmente protetta sia a livello comunitario che nazionale, ai sensi della L 157/92 (art. 2); nella medesima legge è previsto il risarcimento dei danni subiti dalle produzioni agricole se causati da fauna selvatica (art. 26), ma non alla zootecnia, come nella vigente normativa regionale di settore (Legge regionale 19/2009 e Legge regionale 5/2018);
- negli anni passati la Regione Piemonte finanziò un fondo per risarcire gli allevatori che subivano durante la loro attività attacchi dovuti a canidi e per fornire supporto alle attività di prevenzione all'interno del Progetto "Il Lupo in Piemonte" tuttavia dal 2012 questo fondo non è più stato finanziato;

- da allora gli allevatori professionisti hanno avuto la possibilità di sottoscrivere una polizza assicurativa agevolata per gli attacchi da lupo a loro spese, ma la stessa misura non è applicabile a coloro che non sono allevatori professionisti;
- il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) prevede risorse a sostegno degli allevatori professionisti esclusivamente in zona alpina ma le risorse economiche relative sono terminate;

### **CONSIDERATO CHE**

- in assenza di un Piano Nazionale del lupo che contempli anche altre forme di contenimento, non bastano misure quali l'acquisto di recinzioni e cani da guardiania;
- soprattutto durante gli attacchi verificatisi nelle zone collinari e/o pedemontane è stato predato bestiame di allevatori non professionisti, i quali non possono accedere al sistema assicurativo;
- gli allevatori colpiti spesso si sentono "abbandonati" dalle Istituzioni, non potendo essere indennizzati adeguatamente per il danno subito e ciò comporta un notevole peggioramento del livello di accettazione del predatore sul territorio, con il conseguente rischio di insorgenza di fenomeni di bracconaggio ai danni della specie;
- con nota del 19/12/2018 prot. 143658 è stato richiesto alla Regione Piemonte di prevedere una modalità di indennizzo per le predazioni maggiormente accessibile e non onerosa;
- con la medesima nota si è richiesto di rifinanziare le misure del PSR per sostenere l'acquisto di recinzioni e cani da guardiania estendendo la zona agevolabile anche ai territori di collina;
- che la Regione Piemonte ad oggi non ha fornito riscontro alla nota suddetta;
- il 25/9/2018 il Consiglio Regionale del Piemonte ha adottato un Ordine del Giorno per sollecitare il Governo ad approvare il Piano Nazionale di Conservazione e di Gestione del Lupo. La gestione del lupo rientra infatti tra le politiche ambientali di diretta ed esclusiva competenza dello Stato. Ad oggi il Governo non ha ancora risposto.

### **IMPEGNA LA SINDACA**

- a sollecitare la Regione Piemonte affinché rifinanzi le misure del PSR per l'acquisto di recinzioni e cani da guardiania estendendo la zona agevolabile anche ai territori di collina e pianura interessati dall'inusuale presenza del lupo;

- a richiedere l'attivazione di uno specifico tavolo di lavoro alla Regione Piemonte con tutti i soggetti interessati - servizi veterinari dell'ASL, associazioni di categoria, enti parco, associazioni dei Comuni etc. - al fine di individuare e finanziare modalità di indennizzo dirette e non onerose;

Torino, 13 febbraio 2019